

SPILIMBERGO



Il cumulo di materiale da demolizione abbandonato nell'area dell'ex ferrovia

Discarica tra le case vicino all'ex ferrovia Il Pd: «Pulizia subito»

Fabbricato demolito da tempo, il materiale mai smaltito
I dem: «Un problema: si verifichi la presenza di amianto»

Guglielmo Zisa / SPILIMBERGO

La battaglia di spirito è di quegli taglienti: «Una giunta che ha "vegetato" per metà mandato». Il direttivo del Partito democratico di Spilimbergo attacca l'esecutivo Sarcinelli entrando a gamba tesa nella campagna elettorale, il cui clima si fa sempre più incandescente all'approssimarsi dell'appuntamento con le urne.

Oggetto del contendere lo stato in cui versa l'ex ferrovia Caarsa-Pinzano. «Due anni e mezzo fa, era l'ottobre del 2020, l'amministrazione di Spilimbergo aveva dato mandato a un'impresa agricola di potare la vegetazione lungo i binari, insieme agli altri comuni che si affacciano sulla tratta» ricordano i Democratici spilimberghesi precisando che all'iniziativa non aveva aderito il sindaco di San Martino al Tagliamento, preferendo aspettare il varo del

cantiere della ciclovia, «per evitare una ineluttabile e inesorabile ricrescita della vegetazione». Una «decisione saggia» quella del sindaco Del Bianco secondo il Pd mosaicista. «Osservando le attuali condizioni della vegetazione lungo l'ex ferrovia sul territorio spilimberghese, anche in centro città, non si può che plaudire alle scelte sagge del sindaco di San Martino» rilevano da via Santorini, evidenziando: «Come se ciò non bastasse, nel comune di Spilimbergo, oltre alla vegetazione si è provveduto ad abbattere anche casupole datate situate nelle vicinanze dei binari, costruite anche con materiali che vanno smaltiti correttamente e non lasciati all'aperto e pur vicino alle case».

Il riferimento del Pd è rivolto in particolare «al caso dell'accumulo di rifiuti» derivanti dalla demolizione di un piccolo fabbricato in prossimità dell'ex stazione ferro-

viaria e a ridosso della stazione delle forze dell'ordine. «Per due anni e mezzo il Comune ha lasciato tutto in balia degli eventi» incalzano i Dem spilimberghesi invitando il sindaco «primo responsabile della salute pubblica dei cittadini, e l'assessore con delega all'ambiente e alla sanità, a provvedere quanto prima alla verifica del cumulo di rifiuti a cielo aperto». L'obiettivo è accertare se i pannelli spezzati e abbandonati ivi presenti in zona «contengano amianto e possano quindi costituire un pericolo per la salute pubblica».

«La salute pubblica e la tutela dell'ambiente meritano quell'attenzione che questa giunta ha dimostrato di non possedere e di non voler possedere» ha commentato i dem della città del mosaico, aggiungendo: «Spilimbergo e i suoi cittadini meritano di meglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

Guida austriaca invita a visitare San Giorgio

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

San Giorgio della Richinvelda piace agli austriaci. Prova ne è la recente pubblicazione della nuova guida, tradotta in italiano, «111 luoghi del Friuli Venezia Giulia che devi proprio scoprire»: coautori i giornalisti austriaci Franz Hlavac e Gisela Hopfmüller. La guida è edita dalla casa editrice Emons.

Da quando sono in pensione i due giornalisti vivono fra

Vienna, loro città di residenza, e Varmo, dove hanno acquistato una casa e trascorrono parte dell'anno coltivando un vigneto. Come molti austriaci sono innamorati del Friuli Venezia Giulia e lo hanno dimostrato cercando di farla conoscere ai connazionali.

Il libro appena uscito dedicato alla nostra regione, ulteriore pubblicazione scritta a quattro mani dai giornalisti ex Orf, la radiotelevisione na-

zionale austriaca, rispetto alle precedenti edizioni inserisce fra il centinaio di luoghi da visitare anche San Giorgio della Richinvelda, con grande sorpresa del sindaco Michele Leon. «La guida austriaca ha inserito per la prima volta e selezionato il nostro comune come uno tra i migliori luoghi della Regione - ha commentato il primo cittadino -. Merito è dei concittadini e dell'amministrazione, che a mio modo di vedere, si è spesa molto negli ultimi dieci anni per valorizzare il territorio. Insomma, un lavoro di squadra, che ancora una volta è grande motivo di soddisfazione per tutti». Il volume è reperibile on line. —

G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL VOTO

Il centrodestra presenta le liste FdI: i giovani il nostro futuro



La presentazione della lista di Fratelli d'Italia

SPILIMBERGO

Nuova uscita per il candidato sindaco spilimberghese del centrodestra Enrico Sarcinelli. L'ha fatta alla Casa dello studente della città del mosaico in occasione della presentazione dei candidati consiglieri della lista per le comunali di Fratelli d'Italia. Erano presenti il coordinatore provinciale Emanuele Loperfido e i ministri Luca Ciriani e

Ciriani e Lollobrigida con Sarcinelli alla Casa dello studente Domani tocca alla Lega

Francesco Lollobrigida.

LA LISTA DI FRATELLI D'ITALIA

Michele Zuliani, assessore uscente della giunta Sarcinelli e capolista di FdI, ha sottoli-

neato: «Abbiamo una lista forte, rappresentata da liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati, pensionati e imprenditori. Ci sono anche studenti universitari: saranno loro il nostro futuro». Loperfido ha ringraziato il coordinatore Zuliani, «per aver saputo in questi anni far crescere il partito, amministrando al fianco del sindaco Sarcinelli e contribuendo a quella buona amministrazione che ha portato all'unità del centrodestra». Il candidato alle regionali Armando Spagnolo, dialogando col ministro Lollobrigida ha portato all'attenzione argomenti come le spinte verso cibi sintetici e la proposta di legge irlandese sull'etichettatura dei vini con l'indicazione sulla pericolosità per la salute, i quali hanno riscontri tangibili sull'economia locale. Sarcinelli ha parlato dell'orgoglio della buona politica, mentre il ministro Ciriani ha ricordato il percorso di FdI e della presidente Giorgia Meloni, chiarendo alcuni aspetti legati alla progettualità futura.

LA LISTA DELLA LEGA

Domani, alle 17.30, sempre alla Casa dello studente di Spilimbergo, toccherà alla Lega presentare la lista dei candidati consiglieri che sosterranno Sarcinelli nella corsa alla guida del municipio. Nell'occasione saranno presenti il senatore Marco Dreosto e l'assessore regionale uscente Stefano Zannier. —

G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSAICO DI VOCI

Laboratorio di canto alla scuola della Tomat

SPILIMBERGO

Alla scuola di musica dell'associazione musicale Gottardo Tomat di Spilimbergo si rinnova l'appuntamento con il laboratorio di canto spontaneo. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Mosaico di voci".

«I canti e il "cantare" delle comunità del Friuli occidentale: la musica di tradizione orale, ponte tra la memoria e il tempo presente» è il tema che sarà proposto da Giuseppina Casarin. «Beppa», cantante e attenta consoci-

trice della tradizione popolare, ha collaborato con nomi di spicco nel teatro e nella musica folk italiana, tra cui Gualtiero Bertelli e Gian Antonio Stella nella Compagnia dell'Acque. Si occupa di educazione musicale nelle scuole e insegna canto popolare al conservatorio Pollini di Padova. Si comincia oggi, dalle 18.30 alle 20.30, al molino di Mezzo, per proseguire sabato 22 aprile, dalle 10 alle 18, venerdì 5 maggio, dalle 18.30 alle 20.30 e sabato 24 giugno, dalle 10 alle 18. Gli ultimi tre incon-

tri saranno ospitati alla Casa dello studente.

Ci saranno inoltre incontri di approfondimento aperti al pubblico: venerdì 31 marzo, dalle 18.30 alle 20.30 con una presentazione del lavoro di ricerca sul patrimonio musicale friulano con Marisa Scuntaro, sempre alla Casa dello studente. Seguiranno, venerdì 21 aprile, la presentazione del lavoro di ricerca sul patrimonio del canto di tradizione orale veneziano e venerdì 12 maggio e venerdì 23 giugno un doppio incontro con Andrea Del Favero e Lino Straulino: nell'occasione sarà presentato il lavoro di ricerca sul patrimonio musicale friulano. Gli ultimi tre incontri, sempre alle 18, saranno ospitati a palazzo Tadea. —

G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEQUALS

Infortunio alla Breda Assolto il titolare

SEQUALS

Il suo guanto si è impigliato nel trapano in rotazione: un infortunio sul lavoro che ha provocato diverse lesioni a un operaio esperto ma del quale, secondo il tribunale, non è responsabile il legale rappresentante della Breda sistemi industriali. Quel macchinario, infatti, era idoneo, tanto che la stessa Inail l'aveva ritenuto adeguato in situazioni analoghe.

La vicenda è stata vagliata ieri dal giudice Francesca Vortali. Enrico Breda, 67 anni, legale rappresentante della Breda sistemi industriali, è stato assolto con formula piena dalle accuse di lesioni personali colpose. L'episodio risale a marzo di quattro anni fa. Nello stabilimento di Sequals un operaio stava lavorando con trapano a colonna quando, dopo aver fatto un primo foro, il guanto si è impigliato nel macchina-

rio.

L'accusa della procura era che la protezione - un pannello in plexiglass - non fosse sufficientemente ampia da segretare la zona pericolosa da contatti da parte dell'operatore. Il difensore di Breda, l'avvocato Antonio Malattia, ha scelto la strada del rito abbreviato condizionato all'audizione di un consulente, il tecnico della prevenzione Pierangelo Candido. «La pretesa inadeguatezza del macchinario non c'era - spiega Malattia - perché questo tipo di strumentazioni è concepito così». Il pannello, infatti, è pensato come protezione dalle schegge e la sua dimensione non influisce sulla protezione delle mani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA